

IL 17 E 18 FEBBRAIO

Haters e fake, a Trieste la riflessione e il manifesto su «Parole O_Stili»

17 gennaio 2017

Le parole possono essere violente. Lo sanno bene i giovani vittime di atti di bullismo o quelli che finiscono nella spirale degli *haters* online. «Le tue parole fanno male, sono pungenti come spine, sono taglienti come lame affilate», cantava Cesare Cremonini qualche anno fa. E «le mie parole sono sassi precisi, aguzzi, pronti da scagliare su facce vulnerabili e indifese» gli “rispondeva” Samuele Bersani in un’altra canzone. Anche la letteratura è piena di parole usate come armi, parole affilate come spade nel caso del Cyrano de Bergerac di Edmond Rostand o pericolose come quelle descritte da Friedrich Wolf in “L’arte è un’arma”.

Ma quanto possono far male le parole? Di questo si parlerà a Trieste il 17 e 18 febbraio durante l’evento «Parole O_Stili», il progetto sociale di sensibilizzazione contro la violenza 2.0. Due giorni per discutere con giornalisti, blogger, comunicatori e influencer del potere della parola e delle conseguenze negative che questa può avere quando male utilizzata.

Proprio per riflettere su queste pratiche diffuse in Rete durante la manifestazione sarà presentato il “**Manifesto della comunicazione non ostile**”, realizzato dalla *community* con l’obiettivo di ridurre, arginare e combattere le pratiche e i linguaggi negativi online.

Secondo un’indagine dell’Osservatorio Giovani dell’istituto Toniolo sul tema “Diffusione, uso, insidie dei social network” **l’odio in rete è un tema molto sentito dai giovani italiani**: 7 ragazzi su 10 (69,9%) l’hanno sperimentato in prima persona e quasi il 90% degli intervistati (89,4%) ne ha un’opinione negativa.

«Ritengo che sia molto utile unire le forze per lanciare una mobilitazione di tutti coloro che sono contrari all’odio in rete - spiega **Laura Boldini, presidente della Camera** e ospite dell’evento triestino -. *L’hate speech* non può rappresentare il prezzo da pagare per essere presenti sullo spazio digitale. Una *community* contro la violenza sul web fornisce uno strumento in più a disposizione di chi è impegnato a contrastare questo fenomeno ma anche di chi ne è, suo malgrado, vittima».

Tutti gli eventi di «Parole O_Stili» saranno a ingresso gratuito: il programma prevede **nove panel tematici** per approfondire l’uso delle parole nel mondo della pubblicità, dei social media, del giornalismo, della politica e dei giovani. Tra gli appuntamenti ci saranno anche quelli dedicati alle **fake news** («Bufale e algoritmi»), alla comunicazione religiosa («In nome di Dio») e all’infanzia («Bambini e social network»).

«Internet sta diventando il luogo privilegiato dell’incitamento all’intolleranza, all’odio, alla diffamazione - sottolinea Rosy Russo, ideatrice del progetto -. Parole O_Stili ha l’ambizione di invertire questo trend diffondendo on line il virus positivo dell’inclusione e del rispetto grazie a una *community* capace di raggiungere quasi 4 milioni di persone su Facebook e 4 milioni su Twitter».

SEZIONI

Cerca...



Registrati e ricarica per te

GIOCA SUBITO

* Bonus al primo deposito di almeno 10€.

Lottomatica Scommesse s.r.l. Conc. AAMS n°15017
 informati sulle percentuali e probabilità di vincita e sul regolamento
 di gioco sui siti aams.gov.it, lottomatica.it e presso i punti vendita.

IL GIOCO PUÒ CAUSARE
DIPENDENZA PATOLOGICA

IL GIOCO È VIETATO
AI MINORI DI 18 ANNI

I grandi ritorni che i ragazzi si aspettano nel 2017

Milano Moda Uomo, dall’hashtag al web edonismo trumpiano:

La nuova sfida dell’esplorazione è un ghiacciaio in Antartide

Metà delle password a rischio hacker

La musica techno aumenterebbe le possibilità di

“Parole Ostili”, manifesto contro l’odio in rete

Incontro a Trieste per riflettere sull’influenza delle parole nella società



LA STAMPA SOCIETA'



AP



Registrati e ricarica per te

GIOCA SUBITO

* Bonus al primo deposito di almeno 10€.

Lottomatica Scommesse s.r.l. Conc. AAMS n°15017

SEGUICI SU ACCEDI

LEGGI ANCHE

15/12/2016



Boldrini: “Un appello contro odio e disinformazione”

Una community trasversale di oltre 300 tra giornalisti, manager, politici, docenti, comunicatori e influencer per contrastare l’ostilità in Rete, che si riunirà per la prima volta a Trieste il 17 e il 18 febbraio prossimo, al quale interverranno, tra gli altri, la Presidente della Camera, Laura Boldrini, da sempre attenta all’argomento, e il giornalista Enrico Mentana.

È il progetto collettivo «Parole O_Stili» che intende far riflettere sull’influenza delle parole nella società e sull’importanza di sceglierle con cura, negli anni di tante notizie false (bufale), contenuti offensivi e discriminatori (hate speech), provocazioni, accuse infondate (trolling). All’appuntamento, organizzato con la Regione Friuli Venezia Giulia, sarà presentato un «Manifesto della comunicazione non ostile» contro i linguaggi negativi in Rete, spesso troppo e gratuitamente aggressivi.

La community Parole O_Stili, la prima in Italia contro la violenza 2.0, può raggiungere quasi 4 milioni di persone su Facebook e Twitter. Essa si confronterà su linguaggi e comportamenti digitali attraverso nove tavoli tematici (per iscriversi: www.paroleostili.it) su social media, politica, bufale, bambini.

«Ritengo che sia molto utile unire le forze per lanciare una mobilitazione di tutti coloro che sono contrari all’odio in rete. L’hate speech non può rappresentare il

register.it

Dominio .IT

A soli **€0,90**

REGISTRA

prezzo da pagare per essere presenti sullo spazio digitale. Una community contro la violenza sul web fornisce uno strumento in più a disposizione di chi è impegnato a contrastare questo fenomeno ma anche di chi ne è, suo malgrado, vittima», ha fatto sapere Laura Boldrini.

L'Osservatorio Giovani dell'Istituto Toniolo ha realizzato uno studio specifico sul tema «Diffusione, uso, insidie dei social network».



Alcuni diritti riservati.

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE

- | | | |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>(Sponsor)</p> <p>17/01/2017
Promozione Conto Webank.
Webank: 0 Spese, 0 Canone in
più 120€ in Buoni Acquisto...</p> | <p>(Sponsor)</p> <p>17/01/2017
Finalmente su desktop...
Vikings - lo strategy game che
ha fatto impazzire il mo...</p> | <p>27/12/2016
Lo sci italiano rialza la testa
dopo i terzi posti di Paris e
Manuela Moelgg</p> |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

LA STAMPA SOCIETA'

SEGUICI SU    ACCEDI

- | | | |
|----------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>21/12/2016
I consigli per scegliere il film di
Natale</p> | <p>26/11/2015
Stephen Curry, le sue dieci
migliori giocate del 2015 in Nba</p> | <p>13/09/2016
Scintille nel Gp tra Lorenzo e
Rossi, Jorge fece lo stesso con
Simoncelli</p> |
|----------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------|

- | | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>13/09/2016
Tutte le novità di iOS10,
l'ultimo sistema operativo di
iPhone e iPad</p> | <p>(Sponsor)</p> <p>17/01/2017
Le tue vacanze da sogno. Lusso
e sole d'inverno a prezzi da
urlo: scopri il segr...</p> | <p>09/11/2016
Barron Trump durante il
discorso della vittoria quasi si
addormenta</p> |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------|

Raccomandati da

HOME

S

AFP

La Commissione chiede
all'Italia la correzione
della manovra: ritocco
da due decimi di Pil

S

REUTERS

Brexit, la strategia della
May: "Lasciamo il
mercato unico europeo,
la Gb sarà più forte"

S

LAPRESSE

Neve in Abruzzo, il
governo invia l'esercito:
in 300 mila sono senza
energia elettrica

I PIÙ LETTI DEL GIORNO

LA STAMPA SHOP

Internet: una community contro violenza verbale

Parole O_Stili, 300 influencer, con Boldrini, si riunirà a Trieste

(ANSA) - TRIESTE, 17 GEN - Una community trasversale di oltre 300 tra giornalisti, manager, politici, docenti, comunicatori e 'influencer' per contrastare l'ostilità in Rete, che si riunirà per la prima volta a Trieste il 17 e il 18 febbraio prossimo, al quale interverranno, tra gli altri, la Presidente della Camera, Laura Boldrini, da sempre attenta all'argomento, e il giornalista Enrico Mentana. È il progetto collettivo "Parole O_Stili" che intende far riflettere sull'influenza delle parole nella società e sull'importanza di sceglierle con cura, negli anni di tante notizie false (bufale), contenuti offensivi e discriminatori (hate speech), provocazioni, accuse infondate (trolling). All'appuntamento, organizzato con la Regione FVG, sarà presentato un "Manifesto della comunicazione non ostile" contro i linguaggi negativi in Rete, spesso troppo e gratuitamente aggressivi.

La community Parole O_Stili, la prima in Italia contro la violenza 2.0, può raggiungere quasi 4 milioni di persone su Facebook e Twitter. Essa si confronterà su linguaggi e comportamenti digitali attraverso nove tavoli tematici (per iscriversi: www.paroleostili.it) su social media, politica, bufale, bambini.

"Ritengo che sia molto utile unire le forze per lanciare una mobilitazione di tutti coloro che sono contrari all'odio in rete. L'hate speech non può rappresentare il prezzo da pagare per essere presenti sullo spazio digitale. Una community contro la violenza sul web fornisce uno strumento in più a disposizione di chi è impegnato a contrastare questo fenomeno ma anche di chi ne è, suo malgrado, vittima", ha fatto sapere Laura Boldrini. L'Osservatorio Giovani dell'Istituto Toniolo ha realizzato uno studio specifico sul tema "Diffusione, uso, insidie dei social network". (ANSA).

DO

17-GEN-17 15:54 NNN

Internet: immigrati prime vittime 'hate speech'

(V. 'Internet: una community contro...' delle 15:54)

(ANSA) - TRIESTE, 17 GEN - Immigrati (58,8%), singole persone pubbliche (37,1%), omosessuali (35,4%), musulmani (33%), donne (25,3). Sono le vittime principali dello 'hate speech', le aggressioni verbali in Rete, spesso volgari ed estreme, secondo una indagine dell' "Osservatorio Giovani" dell'Istituto Giuseppe Toniolo sul tema "Diffusione, uso, insidie dei social network", condotta a gennaio 2017 su un campione di 2.182 persone, rappresentativo dei giovani italiani di eta' 20-34 anni.

L'indagine sara' illustrata nel corso del primo convegno (17 e 18 febbraio, a Trieste) di Parole O_Stili, la community di oltre 300 tra giornalisti, politici, comunicatori, 'influencer' costituitasi per contrastare l'ostilita' in Rete, cui interverra', anche, la Presidente della Camera, Laura Boldrini. Il 90,3% dei giovani tra i 20 e i 34 anni ha un account su Facebook, il 56,6 segue Instagram, il 53,9 Google+, il 39,9% Twitter. Rilevante e' anche la presenza su LinkedIn, orientato a profili professionali (22,4%). Gli utenti di Pinterest sono il 20,4 e di Snapchat il 16,1% (27,4 nella fascia under 22). Gli utenti di Facebook sono i piu' assidui, presenti quotidianamente in oltre il 90% dei casi (93%), seguiti da Instagram (74%) e Snapchat (56,9%). Lo strumento privilegiato per connettersi e' lo smartphone (72,7%). Rispetto alle attivita' svolte nell'ultima settimana, quelle piu' comuni sono leggere post di amici/follower (fatta "spesso" dal 74,1%), leggere news (63,2%), conversare privatamente tramite messenger (57,8%). Attivita' che comportano inserimento di contenuti sono meno frequenti ma coinvolgono una larga parte del campione: commentare post di propri contatti (49, 1%), postare materiale sulla propria pagina (40,7%), condividere news (35,4%), postare proprie foto o video su pagine altrui (32,6%). Di rilievo anche le voci "Leggere/cercare annunci di lavoro" (28,3%). Per la maggioranza degli intervistati i social consentono, piu' della vita "offline", di comunicare i propri stati d'animo (69,2% concorda "molto o abbastanza") ed esprimere apertamente il proprio punto di vista sulle questioni piu' controverse dell'attualita' (71,3%), con linguaggio piu' schietto e diretto (70,1%). Per quanto riguarda l'Hate speech, esso e' negativo per il 90% degli intervistati (89,4%). Solo al 30,1% non e' mai capitato di imbattersi in tali gravi forme di discriminazione tramite un linguaggio violento. Il 10,5% si trova spesso davanti a situazioni di questo tipo.(ANSA).

DO

17-GEN-17 18:33 NNN

Internet: una community contro violenza verbale

Parole O_Stili, 300 influencer, con Boldrini, si riunirà a Trieste



22:29 17 gennaio 2017- NEWS - Redazione ANSA - TRIESTE

(ANSA) - TRIESTE, 17 GEN - Una community trasversale di oltre 300 tra giornalisti, manager, politici, docenti, comunicatori e 'influencer' per contrastare l'ostilità in Rete, che si riunirà per la prima volta a Trieste il 17 e il 18 febbraio prossimo, al quale interverranno, tra gli altri, la Presidente della Camera, Laura Boldrini, da sempre attenta all'argomento, e il giornalista Enrico Mentana. E' il progetto collettivo "Parole O_Stili" che intende far riflettere sull'influenza delle parole nella società e sull'importanza di sceglierle con cura, negli anni di tante notizie false (bufale), contenuti offensivi e discriminatori (hate speech), provocazioni, accuse infondate (trolling).

All'appuntamento, organizzato con la Regione FVG, sarà presentato un "Manifesto della comunicazione non ostile" contro i linguaggi negativi in Rete, spesso troppo e gratuitamente aggressivi.

Web: nasce community per contrastare ostilita' in rete

(AGI) - Roma, 16 gen. - Una community trasversale di oltre 300 tra giornalisti, manager, politici, docenti, comunicatori e influencer per contrastare l'ostilita' in Rete. "Parole O_Stili e' - si legge in un comunicato - un progetto collettivo nato per far riflettere sulla non neutralita' delle parole e sull'importanza di sceglierle con cura". L'iniziativa avra' il suo primo momento di confronto il 17 e 18 febbraio a Trieste quando, durante un evento organizzato assieme alla Regione Friuli Venezia Giulia, sara' presentato un "Manifesto della comunicazione non ostile" scritto a piu' mani dalla community con l'obiettivo di ridurre, arginare e combattere i linguaggi negativi della Rete. In particolare, durante la prima giornata di lavori aperta dalla Presidente della Camera Laura Boldrini, la community si confrontera' su linguaggi e comportamenti digitali e sottoscrivera' il "Manifesto della comunicazione non ostile".

Durante la seconda giornata, che vedra' la partecipazione di Enrico Mentana, saranno aperti al pubblico nove tavoli tematici (per iscriversi: www.paroleostili.it) su: social media e scritte; giornalismo e mass media; viaggi, sport e divertimento; politica e legge; business e advertising; in nome di Dio; giovani e digitale; bufale e algoritmi; bambini e social media. "Ritengo che sia molto utile - spiega Laura Boldrini, presidente della Camera - unire le forze per lanciare una mobilitazione di tutti coloro che sono contrari all'odio in rete. L'hate speech non puo' rappresentare il prezzo da pagare per essere presenti sullo spazio digitale. Una community contro la violenza sul web fornisce uno strumento in piu' a disposizione di chi e' impegnato a contrastare questo fenomeno ma anche di chi ne e', suo malgrado, vittima".

L'hate speech, secondo un'indagine dell'Osservatorio Giovani dell'Istituto Toniolo sul tema "Diffusione, uso, insidie dei social network" e' un argomento molto sentito dai giovani italiani: 7 giovani su 10 (69,9%) l'hanno sperimentato in prima persona e quasi il 90% degli intervistati (89,4%) ne ha un'opinione negativa. "La Rete - dice Rosy Russo, ideatrice del progetto - sta diventando il luogo privilegiato dell'incitamento all'intolleranza, all'odio, alla diffamazione. Parole O_Stili ha l'ambizione di invertire questo trend diffondendo online il virus positivo dell'inclusione e del rispetto grazie a una community capace di raggiungere quasi 4 milioni di persone su Facebook e 4 milioni su Twitter. Se mettiamo insieme la paura di cadere nelle trappole della rete, di non riuscire a "porgere l'altro tweet", di essere in difficolta' ad essere se stessi, di non avere piu' la voglia di confrontarsi perche' c'e' sempre un troll dietro l'angolo ecco svelato l'origine di questo movimento di idee. Perche' per noi le relazioni hanno il profumo del rispetto". (AGI)

red/Gil

171654 GEN 17

NNNN

 L'INCONTRO

Come si può liberare la rete dalle troppe Parole O_Stili

 **APPUNTAMENTO A TRIESTE**

Il 17 febbraio a varare il Manifesto ci saranno la presidente della Camera Laura Boldrini e il direttore del tg La7 Enrico Mentana

di **BENEDETTA MORO**

Incerottare e tappare la bocca. O più gentilmente bandire le parole. Per fermare l'odio e la violenza sul web ci vorrebbe una ruspa adatta ad da farsi. O un progetto universale. L'idea - senza appellarsi alla crudeltà, anzi - è nata proprio da Trieste e qui rimarrà. Dove il 17 e il 18 febbraio esploderà "Parole O_Stili", un nuovo modo di porsi in rete, giornate co-organizzate con la Regione, che riunirà la prima community in Italia contro la violenza 2.0.

Si tratta di un progetto collettivo nato per far riflettere sulla non neutralità delle parole e sull'importanza di sceglierle con cura. Portato avanti da un gruppo di più 300 persone fatto di giornalisti, manager, politici, docenti, comunicatori e influencer, tra cui hanno confermato la presenza la presidente della Camera, Laura Boldrini, e il direttore del tg La7, Enrico Mentana. Si riuniranno in sessione plenaria a partire dalle 16.30 alla Stazione Marittima. Il 17 febbraio per assistere alla presentazione del "Manifesto della comunicazione non-ostile".

Insomma, il capoluogo giuliano diventerà la capitale della comunicazione per due interi giorni. Saranno presentati dati inediti Ipsos elaborati per Parole O_Stili dall'Istituto Toniolo, ente Fondatore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, Partner scientifico, e dati dell'Istituto di ricerca Swg. Il comitato scientifico è composto tra l'altra

da Giovanni Arata, social media manager Emilia Romagna, e Insopportabile, blogger e influencer su Twitter. E proprio per questo entrambe le giornate saranno seguibili dai vari social.

Già ieri, con il lancio ufficiale dell'evento, Parole_Ostili è diventato il primo trending topic ed è rimasto per ore nei primi tre. «La rete sta diventando il luogo privilegiato dell'incitamento all'intolleranza, all'odio, alla diffamazione - commenta Rosy Russo di Uauacademy, ideatrice del progetto - Parole O_Stili ha l'ambizione di invertire questo trend diffondendo online il virus positivo dell'inclusione e del rispetto grazie a una community capace di raggiungere quasi 4 milioni di persone su Facebook e 4 milioni su Twitter».

Nella prima giornata di lavori, aperta dalla Boldrini, e a cui possono partecipare tutti, si assisterà innanzitutto a una sessione plenaria in cui la community si confronterà su linguaggi e comportamenti digitali e sottoscriverà il "Manifesto della comunicazione non ostile". Si discuterà di 15 principi in particolare per individuare un modo diverso di stare in rete.

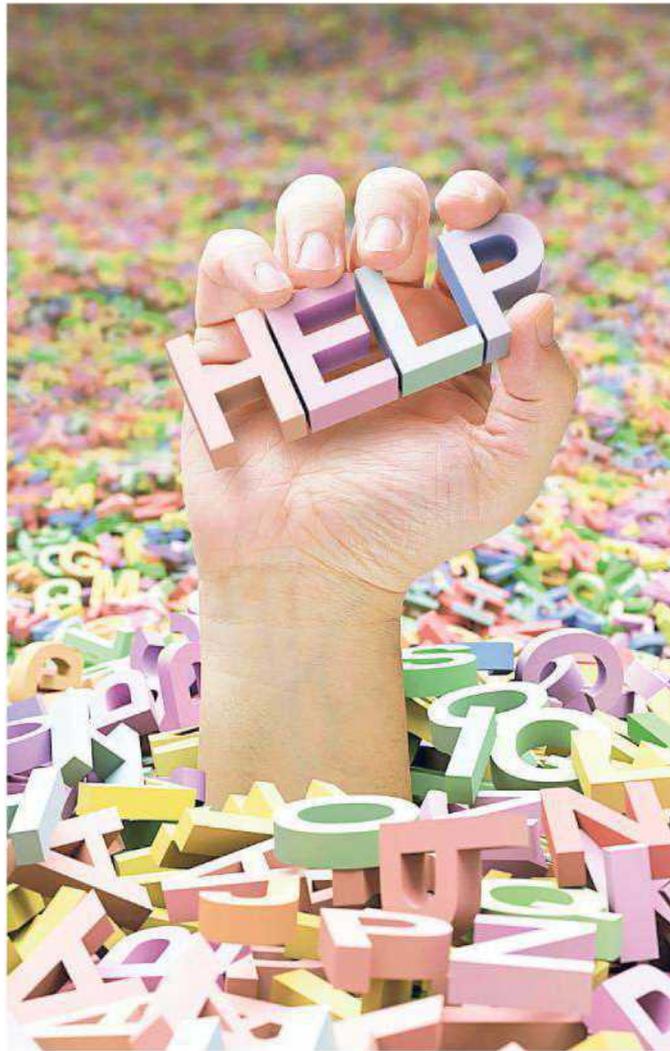
Alcuni dati raccolti da Swg sono stati già rivelati. L'Osservatorio giovani in particolare ha analizzato le risposte di giovani tra i 20 e i 34 anni sulla loro percezione dell'ostilità in rete per esempio. Ovvero verso il cosiddetto "Hate speech", l'abuso di termini offensivi e espressioni di odio e intolleranza verso persone o categorie sociali. I risultati al momento riguardano l'opinione sul fenomeno, che è negativa per quasi il 90 per cento degli intervistati (89,4). Solo al 30,1 non è mai capitato di imbattersi in tali gravi forme di discriminazione tramite un linguaggio violento. Il 10,5 si trova spesso davanti a situazioni di questo tipo. Il resto degli intervistati vi si imbat-

te occasionalmente. Le vittime principali, nella percezione degli intervistati, sono gli immigrati (58,8), singole persone pubbliche (37,1), gli omosessuali (35,4), i musulmani (33), le donne (25,3). Il 18 febbraio invece si potrà assistere a nove panel tematici, ognuno dei quali potrà ospitare fino a 200 persone, che spazieranno su diversi argomenti sempre all'insegna di un linguaggio social moderato. Si parlerà di business e advertising, ma anche di social media e scritte, di giornalismo e mass media, viaggi sport e divertimento, politica e legge, di "in nome di Dio", bambini e social media, giovani e digitale, bufale e algoritmi. Tutti eventi a cui parteciperanno esperti del settore per tutelare questo linguaggio a volte faticoso, ma in realtà molto semplice da tenere sul web. Esempi potrebbero essere nel mondo dello sport, dove ci sono fanpage che non lesinano offese e prese in giro all'avversario o al malcapitato di turno. E allora la community cercherà di rispondere a quesiti come: «Ma dove sta il confine fra tifo e violenza, fra senso dell'umorismo e aggressività gratuita, fra ironia e offesa, tra goliardia e reato? Come confrontarsi con questi fenomeni social che coinvolgono migliaia di utenti, spesso giovanissimi?».

Anche se il team di "Parole O_Stili" non vuole dare una risposta onnipotente, ma cerca una soluzione insieme a tutti i presenti. L'evento, con media partner "Il Piccolo", è patrocinato da fra l'altro da Camera dei deputati, Stati generali dell'innovazione, Federazione relazioni pubbliche italiana, Art directors club italiano, Federazione nazionale della stampa italiana, Centro sportivo italiano, Corecom, PromoTrieste e Ordine dei giornalisti. Così come i partner vanno da Swg, a Soxa 70°, Rondine e Newton.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





La rete pullula ormai di parole violente e volgari, che spesso fanno male come vere armi improprie (l'immagine è dell'Archivio Agf)

**AIUTA TANTI BAMBINI COME PIERRE.
BASTANO €7 AL MESE**



Save the Children

**DONA
ORA**

affaritaliani.it
Il primo quotidiano digitale, dal 1996



Home > Palazzi & Potere > Da Trieste all'Italia; nasce il manifesto per la comunicazione non ostile

Venerdì, 13 gennaio 2017 - 15:20:00

Da Trieste all'Italia; nasce il manifesto per la comunicazione non ostile

L'obiettivo è lanciare un "manifesto della comunicazione non ostile" per una nuova idea di comunicazione per la società italiana

La comunicazione attuale è "ostile" come attività e stili? Come ci si può difendere o come si può modificare una tendenza, per certi versi degenerativa, nella società del nostro tempo? A queste due semplici domande cercheranno di rispondere ben 300 diversi comunicatori, che si confronteranno in una due giorni di convegno/workshop (17 e 18 febbraio a Trieste) dal titolo "Parole O_Stili".

Un progetto nato per sensibilizzare sulla "non neutralità" delle parole e sull'importanza di sceglierle per invertire la tendenza di una comunicazione ostile per non dire aggressiva. All'incontro sarà presente il Presidente della Camera Laura Boldrini, Enrico Mentana (direttore del tg de La7), Alessandro Rosina docente dell'Università Cattolica e coordinatore del Rapporto Giovani, ma anche manager d'azienda, sempre del settore comunicazione, come Renato Vichi (Unicredit group) o giornalisti del mondo sportivo. L'obiettivo è lanciare un "manifesto della comunicazione non ostile" per una nuova idea di comunicazione per la società italiana.

Cyberspionaggio? Italia all'anno zero.
Parola dell'On.le Artini

Rai, un virus rispedisce Radio4 indietro nel tempo

“Parole O Stili” a Trieste

Il progetto di riflessione sull'uso delle parole (17 e 18 febbraio) vedrà la presenza di giornalisti, manager, politici, docenti e comunicatori



INTERNET: NASCE COMMUNITY ANTI-ODIO, BOLDRINI 'UTILE UNIRE LE FORZE'

A Trieste primo appuntamento di 'Parole O_Stili' il 17 e 18 febbraio

Roma, 17 gen. (AdnKronos) - "Ritengo che sia molto utile unire le forze per lanciare una mobilitazione di tutti coloro che sono contrari all'odio in rete. L'hate speech non puo' rappresentare il prezzo da pagare per essere presenti sullo spazio digitale. Una community contro la violenza sul web fornisce uno strumento in piu' a disposizione di chi e' impegnato a contrastare questo fenomeno ma anche di chi ne è, suo malgrado, vittima". Lo afferma Laura Boldrini, nel comunicato che annuncia la nascita di una community trasversale di oltre 300 tra giornalisti, manager, politici, docenti, comunicatori e influencer per contrastare l'ostilita' in Rete.

"Parole O_Stili è -si legge nella nota- un progetto collettivo nato per far riflettere sulla non neutralità delle parole e sull'importanza di sceglierle con cura". L'iniziativa avrà il suo primo momento di confronto il 17 e 18 febbraio a Trieste quando, durante un evento organizzato assieme alla Regione Friuli Venezia Giulia, sarà presentato un "Manifesto della comunicazione non ostile" scritto a più mani dalla community con l'obiettivo di ridurre, arginare e combattere i linguaggi negativi della Rete. (segue)

(Pol/AdnKronos)

ISSN 2465 - 1222

17-GEN-17 17:32

NNNN

INTERNET: NASCE COMMUNITY ANTI-ODIO, BOLDRINI 'UTILE UNIRE LE FORZE' (2) =

(AdnKronos) - In particolare, durante la prima giornata di lavori aperta dalla Presidente della Camera Laura Boldrini, la community si confronterà su linguaggi e comportamenti digitali e sottoscriverà il "Manifesto della comunicazione non ostile". Durante la seconda giornata, che vedrà la partecipazione di Enrico Mentana, saranno aperti al pubblico nove tavoli tematici.

Per Rosy Russo, ideatrice del progetto, "la Rete sta diventando il luogo privilegiato dell'incitamento all'intolleranza, all'odio, alla diffamazione. Parole O_Stili ha l'ambizione di invertire questo trend diffondendo online il virus positivo dell'inclusione e del rispetto grazie a una community capace di raggiungere quasi 4 milioni di persone su Facebook e 4 milioni su Twitter".

(Pol/AdnKronos)

ISSN 2465 - 1222

17-GEN-17 17:32

NNNN

FVG: PAROLE O_STILI, NASCE A TRIESTE COMMUNITY CONTRO VIOLENZA 2.0

ROMA (ITALPRESS) - Una community trasversale di oltre 300 tra giornalisti, manager, politici, docenti, comunicatori e influencer per contrastare l'ostilita' in Rete. Parole O_Stili e' un progetto collettivo nato per far riflettere sulla non neutralita' delle parole e sull'importanza di sceglierle con cura. L'iniziativa avra' il suo primo momento di confronto il 17 e 18 febbraio a Trieste quando, durante un evento organizzato assieme alla Regione Friuli Venezia Giulia, sara' presentato un "Manifesto della comunicazione non ostile" scritto a piu' mani dalla community con l'obiettivo di ridurre, arginare e combattere i linguaggi negativi della Rete.

In particolare, durante la prima giornata di lavori aperta dalla Presidente della Camera Laura Boldrini, la community si confrontera' su linguaggi e comportamenti digitali e sottoscrivera' il "Manifesto della comunicazione non ostile". Durante la seconda giornata, che vedra' la partecipazione di Enrico Mentana, saranno aperti al pubblico nove tavoli tematici (per iscriversi: www.paroleostili.it) su: social media e scritture; giornalismo e mass media; viaggi, sport e divertimento; politica e legge; business e advertising; in nome di Dio; giovani e digitale; bufale e algoritmi; bambini e social media.

Laura Boldrini, Presidente della Camera ha dichiarato: "Ritengo che sia molto utile unire le forze per lanciare una mobilitazione di tutti coloro che sono contrari all'odio in rete. L'hate speech non puo' rappresentare il prezzo da pagare per essere presenti sullo spazio digitale. Una community contro la violenza sul web fornisce uno strumento in piu' a disposizione di chi e' impegnato a contrastare questo fenomeno ma anche di chi ne e', suo malgrado, vittima."

L'hate speech, secondo un'indagine dell'Osservatorio Giovani dell'Istituto Toniolo sul tema "Diffusione, uso, insidie dei social network" e' un argomento molto sentito dai giovani italiani: 7 giovani su 10 (69,9%) l'hanno sperimentato in prima persona e quasi il 90% degli intervistati (89,4%) ne ha un'opinione negativa.

Rosy Russo, ideatrice del progetto, ha commentato: "La Rete sta diventando il luogo privilegiato dell'incitamento all'intolleranza, all'odio, alla diffamazione. Parole O_Stili ha l'ambizione di invertire questo trend diffondendo online il virus positivo dell'inclusione e del rispetto grazie a una community capace di raggiungere quasi 4 milioni di persone su Facebook e 4 milioni su Twitter. Se mettiamo insieme la paura di cadere nelle trappole della rete, di non riuscire a "porgere l'altro tweet", di essere in difficolta' ad essere se stessi, di non avere piu' la voglia di confrontarsi perche' c'e' sempre un troll dietro l'angolo ecco svelato l'origine di questo movimento di idee. Perche' per noi le relazioni hanno il profumo del rispetto".

Parole O_Stili e' la prima community in Italia contro la violenza 2.0 capace di raggiungere quasi 4 milioni di persone su Facebook e Twitter. E' un progetto sostenuto da oltre 300 tra giornalisti, manager, politici, docenti, comunicatori e influencer della Rete. (ITALPRESS).

mvg.com

17-Gen-17 13:54

NNNN

[Link all'immagine](#)

Boldrini e Mentana al forum contro le parole "violente"

TRIESTE - (EB) Oltre 300 tra giornalisti, manager, politici, docenti e comunicatori per scrivere il primo "manifesto della comunicazione non ostile" saranno il 17 e 18 febbraio a Trieste. È prevista anche la partecipazione della presidente della Camera Laura Boldrini e di Enrico Mentana. Una *community* trasversale per riflettere sulla non neutralità delle parole e sull'importanza di sceglierle con cura. L'obiettivo è ridurre e combattere i linguaggi negativi della Rete. Saranno aperti al pubblico nove tavoli tematici (iscrizioni su www.paroleostili.it). L'*hate speech* è un argomento molto sentito dai giovani: 7 giovani su 10 (69,9%) l'hanno sperimentato in prima persona e quasi il 90% degli intervistati (89,4%) ne ha un'opinione negativa.



SIR Servizio Informazione Religiosa

PROGETTO SOCIALE

Comunicazioni: Trieste, a febbraio "Parole O_Stili" contro la violenza 2.0

17 gennaio 2017 @ 13:01



TRIESTE | 17, 18 | FEBBRAIO | 2017

**La ferita provocata
da una parola
non guarisce.**

paroleostili.it



(fedele)



(bastardo)

“Un progetto sociale di sensibilizzazione contro la violenza 2.0”. È questo l’obiettivo della community di “Parole O_Stili” che vivrà il suo primo momento di confronto a Trieste, nelle giornate di venerdì 17 e sabato 18 febbraio. Saranno presenti – si legge in una nota – oltre 300 comunicatori, giornalisti, politici, docenti influencer e personalità di rilievo “a cui le parole e il linguaggio stanno particolarmente a cuore”. Tra gli ospiti, sicura la presenza della presidente della Camera dei deputati, Laura Boldrini, e del direttore del Tg La7, Enrico Mentana. “Durante i lavori – proseguono i promotori – sarà presentato il ‘Manifesto della comunicazione non ostile’, realizzato dalla community con l’obiettivo di ridurre, arginare e combattere le pratiche e i linguaggi negativi della Rete”. L’iniziativa, che sarà ospitata presso il Palazzo dei Congressi della Stazione Marittima di Trieste, si aprirà alle 16.30 del 17 febbraio con una sessione plenaria nel corso della quale verrà presentato e firmato il Manifesto. Saranno inoltre presentati dati inediti dell’Ipsos elaborati per “Parole O_Stili” dall’Istituto Toniolo, ente fondatore dell’Università Cattolica del Sacro Cuore, e dati dell’Istituto di ricerca Swg. Nella seconda giornata si terranno 9 panel tematici dedicati a “giornalismo e mass media”, “viaggi, sport e divertimento”,

"bufale e algoritmi", "in nome di Dio", "giovani e digitale", "business e advertising", "social media e scritte", "bambini e social media" e "politica e legge".

Argomenti

COMUNICAZIONE

MEDIA

VIOLENZA

Luoghi

TRIESTE

17 gennaio 2017

© Riproduzione Riservata

Società per l'Informazione Religiosa - S.I.R. Spa — Copyright © 2017 - P.Iva 02048621003 - Via Aurelia 468 · 00165 Roma - tel. 06.6604841 · fax 06.6640337



- Chi siamo
- Attività
- Formazione
- Soci
- In Primo Piano
- News
- Contatti
- Press Area

Ferpi > Eventi > Parole O_Stili: a Trieste contro l'ostilità in rete



Archivio News

- 2017
- 2016
- 2015
- 2014
- 2013
- 2012
- 2011
- 2010
- 2009
- 2008
- 2007
- 2006
- 2005
- 2004

PAROLE O_STILI: A TRIESTE CONTRO L'OSTILITÀ IN RETE

"Due giorni di lavori, oltre 300 tra comunicatori, giornalisti, manager, politici, docenti e influencer, un unico obiettivo: ridurre, arginare e combattere le pratiche e i linguaggi negativi della Rete. Anche Ferpi sarà presente con Pier Donato Vercellone e Daniele Chieffi."

13/01/2017 | [Eventi](#) | [Commenti \(0\)](#)

di Redazione

News RP [Eventi](#)



Tweet



Condividi

Due giorni di lavoro, in una sede inedita, **Trieste**, solitamente al di fuori dai tradizionali circuiti della comunicazione. Nel profondo nord-est d'Italia, il **17 e 18 febbraio**, oltre **300 tra comunicatori, giornalisti, manager, politici, docenti e influencer**, si incontreranno per far dialogare e confrontare professionisti e personalità di diversi settori a cui le parole e il linguaggio stanno a cuore.

Parole O_Stili è la prima community contro l'ostilità delle parole in Rete. Un progetto, nato per sensibilizzare e far riflettere sulla non neutralità delle parole e sull'importanza di sceglierle con cura per invertire la tendenza di una comunicazione ostile e aggressiva, che ha raccolto manifestazioni concrete di interesse da esponenti di primo piano del mondo della politica, del giornalismo, dell'impresa, dell'università e della Rete tra i quali la Presidentessa della Camera **Laura Boldrini**, il giornalista **Enrico Mentana** e **Alessandro Rosina**, docente dell'Università Cattolica e coordinatore del Rapporto Giovani, la più estesa ricerca in Italia sull'universo giovanile realizzata in collaborazione con Ipsos.

Il potere delle parole è immenso: commuovono, scaldano il cuore, valorizzano, danno fiducia, semplicemente uniscono... E poi ci sono tweet, post e status: feriscono, fanno arrabbiare, offendono, denigrano, inesorabilmente allontanano. Perché se è fottutamente vero che i social network sono luoghi virtuali dove si incontrano persone reali, allora viene da domandarsi chi siamo e con chi vogliamo condividere questo luogo. Parole O_Stili ha l'ambizione di essere questo: l'occasione per confrontarsi sullo stile con cui stare in rete, e magari diffondere il virus positivo dello "scelgo le parole con cura" perché "le parole sono importanti".

Saranno 9 i tavoli tematici che si susseguiranno nei due giorni, dedicati a:

- **giornalismo e mass media:** l'informazione come baluardo del rispetto e del corretto uso della parola
- **social media e scrittura:** azioni di marketing digitale e coerenza dei messaggi
- **viaggi, sport e divertimento:** come promuovere luoghi, esperienze e incontri in modo sostenibile
- **politica e legge:** comizi digitali e democrazia attraverso il linguaggio
- **business e advertising:** il rispetto nella comunicazione come valore non negoziabile dei brand
- **in nome di Dio:** le parole che uniscono e aprono al dialogo
- **giovani e digitale:** adolescenti alla ricerca di un'identità digitale
- **bambini e social media:** i comunicatori di domani e il ruolo educativo dei genitori
- **bufale e algoritmi:** i nuovi mostri generati o amplificati dagli algoritmi e dai meccanismi selettivi di social network e motori



13/01/2017

Language design



12/01/2017

3 bias cognitivi usati dagli esperti per creare contenuti persuasivi



11/01/2017

Il futuro del marketing (è a Napoli)



di ricerca

Anche Ferpi sarà presente con *Pier Donato Vercellone*, Presidente Ferpi e *Daniele Chieffi*, Social Media Manager di Eni, che intervengono, fornendo il loro contributo alla creazione del “**Manifesto della comunicazione non ostile**”, realizzato dalla community con l’obiettivo di ridurre, arginare e combattere le pratiche e i linguaggi negativi della Rete.



Scarica il programma.

Articoli Correlati



**L'INCONTRO AL CENTRO
DI INSPIRINGPR 2017**



**CSR: L'ARTE DELLA
SOSTENIBILITÀ**



**COMUNICARE LA STORIA
È VALORIZZARE
L'IDENTITÀ DI UN ...**



**COMUNICARE I DISASTRI
NATURALI**

Commenti

Lascia una risposta

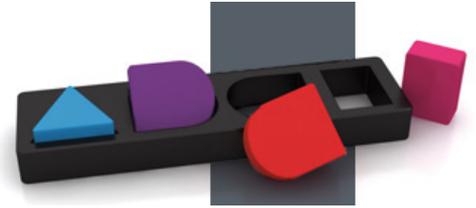
E' necessario [registrarsi](#) per commentare.

Chi siamo

Newsletter

Contatti

Blog



Blog > ADCI > ADCI al fianco di Parole O_Stili per la prima community italiana contro la violenza in Rete

Feed RSS

Condividi:

Pagine

Art Directors Club Italiano
 Manifesto Deontologico
 Netiquette
 Privacy policy
 Segnalazioni, link & RT

Argomenti e temi

160% (1)
 ADCE Awards (11)
 ADCI (629)
 ADCI Award (138)
 Agenda del Club (50)
 Art Directors Club of Europe (30)
 Arte (12)
 Assemblee (18)
 Assocomunicazione (12)
 Cannes Lions (43)
 Comunicazione politica (2)
 Enzo Baldoni (20)
 Eurobest (20)
 Eventi e segnalazioni (190)
 Facebook (3)
 Giovani Leoni (59)
 Google (46)
 Hall of Fame ADCI (14)
 I più commentati (14)
 IF (65)
 Interviste (8)
 Investimenti pubblicitari (11)
 Libri (4)
 Local Ambassador (1)
 Manifesto deontologico ADCI in pratica (8)
 Mission (14)
 Musica (7)
 News (132)
 Patrocinii (26)
 Pillole e curiosità (35)
 Pubblicità in Italia (60)
 pubblicità sessista (6)

0 Commenti

ADCI al fianco di Parole O_Stili per la prima community italiana contro la violenza in Rete

Posted on 17 gennaio 2017 by **Caroline Yvonne Schaper**



Le parole sono fondamentali nel processo creativo e fondamentale è sceglierle con cura. Per questo Parole O_Stili, con il patrocinio di ADCI, organizza per il 17-18 febbraio a Trieste un evento in cui riflettere sulla non neutralità delle parole insieme ad esperti di comunicazione e digitale. Qui sotto tutti i dettagli e [Qui](#) il programma dell'evento.

Comunicare, una questione di rispetto

Parole O_Stili: la prima community italiana contro la violenza in Rete

Le parole che usi raccontano molto di chi sei. è un assioma semplice, che riguarda tutti: professionisti, personaggi pubblici, aziende e privati cittadini. Le parole esprimono i nostri valori e definiscono la nostra identità, sono il nostro contatto con il mondo. Rendere profondo o superficiale questo contatto è prima di tutto un atteggiamento, una forma di rispetto verso noi stessi e gli altri. In particolare, noi di Parole O_Stili abbiamo a cuore la comunicazione che si esprime attraverso la parola. Offline ma anche online, dove sempre più spesso proliferano atteggiamenti impropri, maleducati, aggressivi, inconsapevoli delle conseguenze che possono generare.

Abbiamo un obiettivo ambizioso, condiviso con Adci e sostenuto da oltre 500 tra pubblicitari, creativi, giornalisti, manager, politici e influencer: riflettere e far riflettere sulla non neutralità delle parole e sull'importanza di sceglierle con cura, perché siamo convinti che sia necessario ripensare il modo con il quale stiamo in Rete e con il quale parliamo di noi stessi agli altri. Lo faremo riunendoci a Trieste, il 17 e 18 febbraio, presentando un "Manifesto della comunicazione non ostile" e ospitando relatori di primo piano – tra cui esperti di comunicazione e di digitale come

17/1/2017

Pubblicità sociale (14)

Riflessioni (191)

Segnalazioni (300)

Senza categoria (1)

Servizi ai Soci (11)

Strumenti professionali (76)

Talent scouting (18)

ADCI al fianco di Parole O_Stili per la prima community italiana contro la violenza in Rete | Il blog dell'ADCI

Enrico Mentana, Annamaria Testa, PierDonato Vercellone, Daniele Chieffi e Anna Masera – e dando vita a 9 tavoli tematici: social media e scritture; giornalismo e mass media; viaggi, sport e divertimento; politica e legge; business e advertising; religione; giovani e digitale; bufale e algoritmi; bambini e social media.

Fanno parte del Comitato Scientifico promotore dell'iniziativa:

Giovanni Arata, social media manager @Emilia Romagna, **Rodolfo Baggio**, docente Bocconi, **Giovanni Boccia Artieri**, Scienze della Comunicazione @Università di Urbino, **Andrea Camorrino**, direttore commerciale @Proforma, **Vera Gheno**, responsabile twitter @Accademia della Crusca, **Giovanni Grandi**, docente @UniPadova, **Insopportabile**, blogger e twitter influencer, **Rosy Russo**, titolare di UAUacademy e Spazio UAU.

L'evento è gratuito e aperto a tutti fino a esaurimento posti. [Qui](#) il programma e le modalità per iscriversi.

This entry was posted in ADCl, Patrocinii, Segnalazioni and tagged ADCl, featured, partnership, Patrocinio ADCl by Caroline Yvonne Schaper. Bookmark the permalink.

0 Commenti **Blog ADCl**

 **Accedi** ▾

 **Consiglia**

 **Condividi**

Ordina dal più recente ▾



Inizia la discussione...

Commenta per primo.

SEMPRE SU BLOG ADCl

Where's Bill?

1 commento • un anno fa



Gianni — Dovrebbero curare un po' di più la comunicazione online e semplificare la procedura di abbonamento/acquisto a distanza dei ...

ADC*E: grande successo per l'Italia

1 commento • 3 mesi fa



Simone Di Laus — Controllerei meglio.

GRAND PRIX a Netflix. Anche per il supporto alle agenzie.

2 commenti • 2 mesi fa



Erocosi — Che piccolo mondo quello dei pubblicitari. Non sono più le idee che contano, ma chi si vanta di averle per prima. Che poi ...

Local Ambassador – Bologna

1 commento • 2 mesi fa



Nicola Rovetta — Ben vengano i local ambassador, in bocca al lupo a tutti!

 **Iscriviti**  **Aggiungi Disqus al tuo sito web**  **Aggiungi Disqus**  **Aggiungi**  **Privacy**

[◀ Post precedente](#) |

[Condividi:](#)

TRIESTEPRIMA

Parole O_Stili, la prima community contro la violenza 2.0

Oltre 300 tra giornalisti, manager, politici, docenti, comunicatori e influencer per contrastare l'ostilità in Rete

Redazione

17 gennaio 2017 15:57



Una community trasversale di **oltre 300 tra giornalisti, manager, politici, docenti, comunicatori e influencer** per contrastare l'ostilità in Rete. Parole O_Stili è un progetto collettivo nato per far riflettere sulla non neutralità delle parole e sull'importanza di sceglierle con cura. L'iniziativa avrà il suo primo momento di confronto il 17 e 18 febbraio a Trieste quando, durante un evento organizzato assieme alla Regione Friuli Venezia Giulia, sarà presentato un "Manifesto della comunicazione non ostile" scritto a più mani dalla community con l'obiettivo di ridurre, arginare e combattere i **linguaggi negativi della Rete**.

In particolare, durante la prima giornata di lavori aperta dalla Presidente della Camera Laura Boldrini, la community si confronterà su linguaggi e comportamenti digitali e sottoscriverà il "**Manifesto della comunicazione non ostile**". Durante la seconda giornata, che vedrà la partecipazione di Enrico Mentana, saranno aperti al pubblico nove tavoli tematici (per iscriversi: www.paroleostili.it) su: social media e scritture; giornalismo e mass media; viaggi, sport e divertimento; politica e legge; business e advertising; in nome di Dio; giovani e digitale; bufale e algoritmi; bambini e social media.

Laura Boldrini, Presidente della Camera ha dichiarato: «Ritengo che sia molto utile unire le forze per lanciare una mobilitazione di tutti coloro che sono contrari all'odio in rete. L'hate speech non può rappresentare il prezzo da pagare per essere presenti sullo spazio digitale. Una community contro la violenza sul web fornisce uno strumento in più a disposizione di chi è impegnato a contrastare questo fenomeno ma anche di chi ne è, suo malgrado, vittima».

L'hate speech, secondo un'indagine dell'Osservatorio Giovani dell'Istituto Toniolo sul tema "Diffusione, uso, insidie dei social network" è un argomento molto sentito dai giovani italiani: 7 giovani su 10 (69,9%) l'hanno sperimentato in prima persona e quasi il 90% degli intervistati (89,4%) ne ha un'opinione negativa. **Rosy Russo**, ideatrice del progetto, ha commentato: «La Rete sta diventando il luogo privilegiato dell'incitamento all'intolleranza, all'odio, alla diffamazione. Parole O_Stili ha l'ambizione di invertire questo trend diffondendo online il virus positivo dell'inclusione e del rispetto grazie a una community capace di raggiungere quasi 4 milioni di persone su Facebook e 4 milioni su Twitter.

Se mettiamo insieme la paura di cadere nelle trappole della rete, di non riuscire a "**porgere l'altro tweet**", di essere in difficoltà ad essere se stessi, di non avere più la voglia di confrontarsi perché c'è sempre un troll dietro l'angolo ecco svelato l'origine di questo movimento di idee. Perché per noi le relazioni hanno il profumo del rispetto».

Parole O_Stili è la prima community in Italia contro la violenza 2.0 capace di raggiungere quasi 4 milioni di persone su Facebook e Twitter. È un progetto sostenuto da oltre 300 tra giornalisti, manager, politici, docenti, comunicatori e influencer della Rete. Le nuove generazioni usano in modo diffuso la rete e i social network, li considerano come parte integrante della propria realtà e vita sociale. Il web è considerato un mezzo imprescindibile per acquisire informazioni e i social uno strumento utile per scambiare opinioni, confrontarsi, allargare conoscenze, raccontare di sé.

Questa presenza pervasiva della rete per i **Millennials**, la prima generazione socializzata in connessione continua dal basso con il mondo, non significa, tuttavia, che il loro sia un uso incondizionato e acritico. La grande maggioranza è a conoscenza di insidie e rischi anche se non sempre è pienamente consapevole della loro portata e delle implicazioni. Diventa, quindi, esperienza comune essere vittima o spettatore passivo o complice più o meno involontario di situazioni spiacevoli e di pratiche corrosive. Accade spesso, in particolare, di imbattersi in diffusione di notizie false ("**bufale**"), in contenuti offensivi e discriminatori ("**hate speech**"), in provocazioni gratuite e accuse infondate ("**trolling**").

La grande maggioranza delle persone ritiene che queste pratiche rendano i **social più inaffidabili** e un luogo meno ospitale. Manca, però, una condotta guida di comportamento che aiuti a non favorirne la diffusione e a disinnescare gli effetti. La dimensione e l'interesse pubblico acquisito da questo tema suggerisce non solo la necessità di ulteriori analisi, quantitative e qualitative, ma anche lo sviluppo di codici di comportamento, strumenti e strategie di azione che aiutino a contenere gli effetti corrosivi negativi che pratiche di questo tipo possono produrre.

L'INDAGINE

Indagine di approfondimento dell'"Osservatorio Giovani" dell'Istituto Giuseppe Toniolo su "Diffusione, uso, insidie dei social network", condotta a gennaio 2017 su un campione di 2182 persone, rappresentativo dei giovani italiani di età 20-34 anni. «Ognuno si regola in base alla propria sensibilità sia nel valutare l'affidabilità delle notizie da condividere sia nel lasciar cadere o nelle modalità di replica a provocazioni e insulti. Molti sono quelli che dopo essere stati "scottati" hanno deciso di limitare la presenza quantitativa e qualitativa in rete, diventando più cauti ma perdendo anche fiducia nelle possibilità di espressione e condivisione nei social - ha detto **Alessandro Rosina**, curatore dell'indagine - La dimensione e l'interesse pubblico acquisito da questo tema suggerisce non solo la necessità di ulteriori analisi, quantitative e qualitative, ma anche lo sviluppo di codici di comportamento, strumenti e strategie di azione che aiutino a contenere gli effetti corrosivi negativi che pratiche di questo tipo possono produrre».

La quasi totalità dei giovani tra i 20 e i 34 anni usa la rete, la grande maggioranza è presente sui social network. Tra questi, il 90,3 per cento ha un account su **Facebook**, segue Instagram con 56,6 per cento, **Google+** con 53,9 per cento, **Twitter** 39,9 per cento. Rilevante è anche la presenza su LinkedIn, più orientato a profili professionali, che arriva al 22,4 per cento. Gli utenti di **Pinterest** arrivano al 20,4 e su Snapchat al 16,1 per cento (che sale al 27,4 per cento nella fascia più giovane del campione, gli under 22). Più di nicchia gli altri. Gli utenti di Facebook risultano anche i più assidui, presenti quotidianamente in oltre il 90 per cento dei casi (93%), seguiti da Instagram (74%) e Snapchat (56,9%). Lo strumento privilegiato per connettersi è lo smartphone (72,7%).

Rispetto alle attività svolte nell'ultima settimana, quelle più comuni sono leggere post di amici/follower (fatta "spesso" dal 74,1% degli intervistati), leggere news (63,2%), **conversare privatamente** tramite messenger (57,8%). Attività che comportano inserimento di contenuti sono meno frequenti ma coinvolgono una larga parte del campione:

commentare post di propri contatti (49,1%), postare materiale sulla propria pagina (40,7%), condividere news (35,4%), postare proprie foto o video su pagine altrui (32,6%). Di rilievo anche le voci "Leggere/cercare annunci di lavoro" (28,3%) e "Visitare account di personaggi pubblici" (26,6%), commentare una news su una pagina di media ufficiali (23,5%).

Nel complesso, la **presenza attiva sui social** dei giovani appare ampia, con intensa interazione e condivisione di materiali, news e opinioni. La grande maggioranza dei giovani intervistati considera i social uno strumento che consente, più della vita "offline" di comunicare i propri stati d'animo (69,2% concorda "molto o abbastanza") ed esprimere apertamente il proprio punto di vista sulle questioni più controverse dell'attualità (71,3%), con linguaggio più schietto e diretto (70,1%). Allo stesso tempo emerge la consapevolezza dei rischi. Alto è infatti il consenso sul fatto che **non vanno presi troppo sul serio** perché i contenuti che vi si pubblicano possono essere tanto veri quanto "inventati" (86,6%).

Il modo di stare sui social è molto articolato. Il 27,6% usa la propria pagina/account come **luogo di aggregazione**, un diario in cui ci si racconta (17,1%), uno strumento per far emergere una parte altrimenti non evidente di sé (11,5%), per mettersi in mostra (7,7%) o utile come biglietto da visita (8,4%), ma per quasi il 20% è soprattutto un buco della serratura sulla vita degli altri. Poco meno del 5% lo usa prevalentemente come megafono per le proprie rivendicazioni. Se pensi al modo in cui stai sul Social Network sul quale trascorri più tempo, la tua pagina/account è...

L'HATE SPEECH

Un ulteriore tema problematico del web, sul quale è cresciuta molto l'attenzione pubblica, è l'"**Hate speech**" ovvero l'abuso di termini offensivi e l'espressione di odio e intolleranza verso persone o categorie sociali. Anche su questo tema la consapevolezza è elevata. L'opinione sull'Hate speech è negativa per quasi il 90% degli intervistati (89,4%). Solo al 30,1% non è mai capitato di imbattersi in tali gravi forme di discriminazione tramite un linguaggio violento. Il 10,5% si trova spesso davanti a situazioni di questo tipo. Il resto degli intervistati vi si imbatte occasionalmente.

Le vittime principali, nella percezione degli intervistati, sono gli immigrati (58,8%), singole persone pubbliche (37,1%), gli omosessuali (35,4%), i musulmani (33%), le donne (25,3). Una performance nella quale ti diverti a metterti in mostra 7,7 è **una parte di te che altrimenti non emergerebbe** 11,5. Il tuo curriculum e/o il tuo biglietto da visita 8,4 Il diario in cui racconti la tua vita mentre accade 17,1. Il buco della serratura da cui spiare la vita degli altri 19,9. Il megafono in cui gridare le proprie rivendicazioni 4,6. Il luogo di aggregazione in cui vai per incontrarti con le persone con cui ti piace stare 27,6.

I più letti della settimana

Emergenza Bora: raffiche a 140 km/h. Viabilità modificata e qualche ferito lieve (VIDEO)

#AllertameteoTS lanciato dal Comune: condizioni meteo in peggioramento

Schianto mortale di via Carnaro: Marzio Sai lascia moglie e due figli

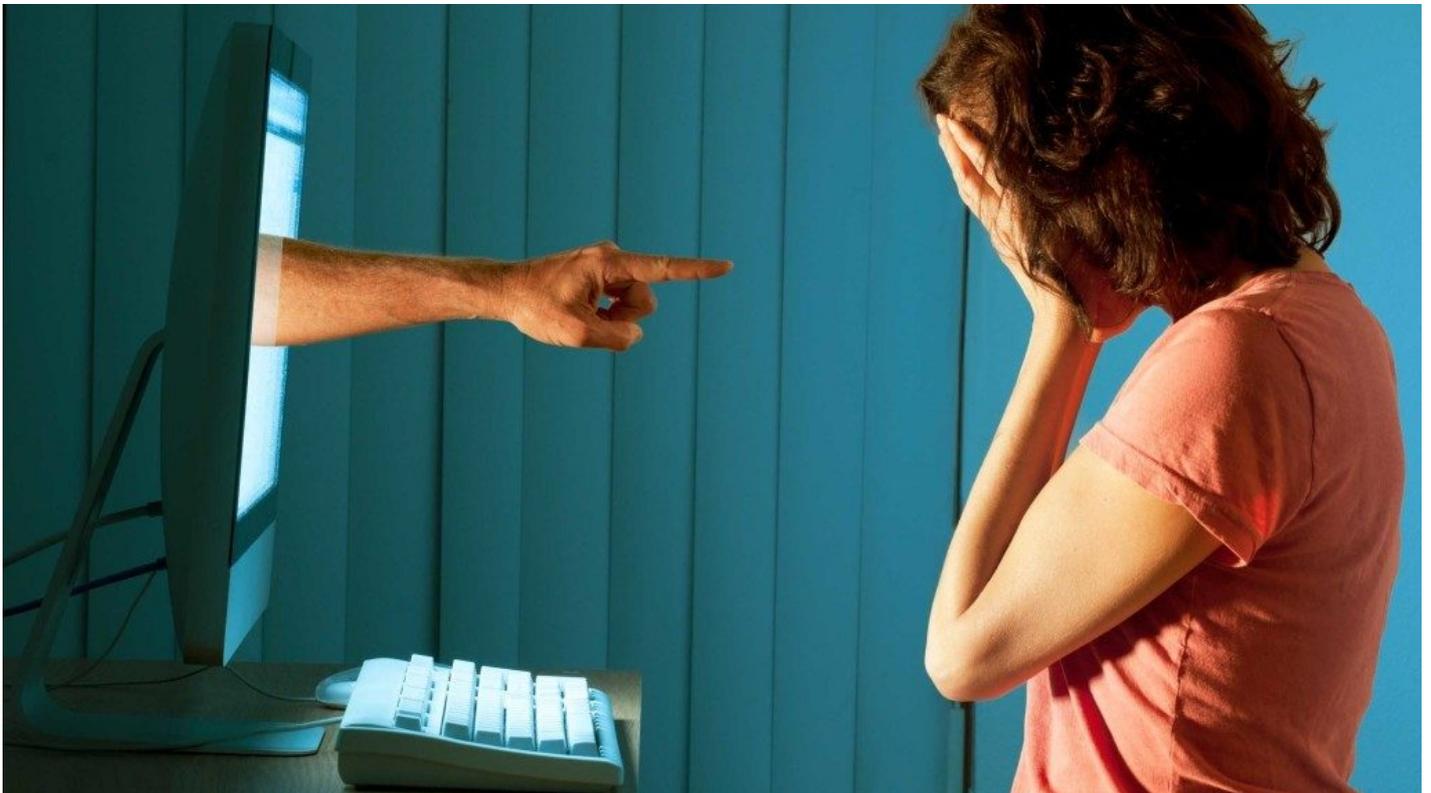
"Gelicidio" sul Carso: incidenti a raffica. Mezzi spargisale in azione: riaperta la SP35 dal Quadrivio di Opicina

Incidente in autostrada: asfalto viscido e auto capottata

Bambina investita in Strada del Friuli, ferita grave al pronto soccorso (FOTO)

TRIESTE | GORIZIA

Parole O_Stili, prima community contro violenza verbale il 17 a Trieste



I CONTENUTI DI VENEZIEPOST SONO A PAGAMENTO.
PER VISUALIZZARE QUESTO ARTICOLO E TUTTI I NOSTRI CONTENUTI SCEGLI TRA
QUESTE OPZIONI

Parole O_Stili, la prima community contro la violenza sul web

Il 17 e 18 febbraio un gruppo di 300 tra giornalisti, manager, politici, docenti e comunicatori presenterà a Trieste il "Manifesto della comunicazione non ostile". All'evento parteciperanno la presidente della Camera Laura Boldrini, e il giornalista Enrico Mentana

17 gennaio 2017

Propaganda d'odio, il ministero apre le porte alle associazioni. "Costruiamo un'alleanza"



Emmanuel, Amnesty: ormai il vocabolario dell'odio è pratica quotidiana

AREA ABBONATI

confronterà su linguaggi e comportamenti digitali e sottoscriverà il "Manifesto"; durante la seconda, che vedrà la partecipazione di Mentana, saranno aperti al pubblico nove tavoli tematici su: social media e scritture; giornalismo e mass media; viaggi, sport e divertimento; politica e legge; business e advertising; in nome di Dio; giovani e digitale; bufale e algoritmi; bambini e social media. Un'iniziativa apprezzata da Boldrini, secondo la quale è "molto utile unire le forze per lanciare una mobilitazione di tutti coloro che sono contrari all'odio in rete. L'hate speech non può rappresentare il prezzo da pagare per essere presenti sullo spazio digitale. Una community contro la violenza sul web - spiega Boldrini - fornisce uno strumento in più a disposizione di chi è impegnato a contrastare questo fenomeno ma anche di chi ne è, suo malgrado, vittima".

L'hate speech, secondo un'indagine dell'Osservatorio Giovani dell'Istituto Toniolo sul tema "Diffusione, uso, insidie dei social network" è un argomento molto sentito dai giovani italiani: sette giovani su 10 l'hanno sperimentato in prima persona e quasi il 90% degli intervistati (89,4%) ne ha un'opinione negativa. Come spiega l'ideatrice del progetto, Rosy Russo "la rete sta diventando il luogo privilegiato dell'incitamento all'intolleranza, all'odio, alla diffamazione. Parole O Stili ha l'ambizione di invertire questo trend diffondendo online il virus positivo dell'inclusione e del rispetto grazie a una community capace di raggiungere quasi quattro milioni di persone su Facebook e quattro milioni su Twitter. Se mettiamo insieme la paura di cadere nelle trappole della rete, di non riuscire a 'porgere l'altro tweet', di essere in difficoltà ad essere se stessi, di non avere più la voglia di confrontarsi perché c'è sempre un troll dietro l'angolo ecco svelato l'origine di questo movimento di idee. Perché - conclude Russo - per noi le relazioni hanno il profumo del rispetto". Per maggiori informazioni sull'evento e per iscriversi ai forum tematici consultare il sito web www.paroleostili.it. (DIRE)

© Copyright Redattore Sociale



L'accusa di Amnesty all'Europa: "Le leggi anti-terrorismo minacciano le libertà fondamentali"

ABBONATI A
RS L'AGENZIA
 di REDATTORE SOCIALE



Lette in questo momento

Il futuro dei volontari "post-moderni": da Expo alle nuove forme d'impegno



Storie, interviste, i fatti del giorno: oggi su Redattore sociale



Il futuro dei disabili gravi, le famiglie: Dopo di noi, un buon inizio...



» Notiziario



Calendario

In primo piano:

I richiedenti protezione internazionale in Italia.



Parole O_Stili, la prima community contro la violenza 2.0

Posted By: Redazione on: gennaio 17, 2017 In: MONDO MARKETING

Mi piace

Una community trasversale di oltre 300 tra giornalisti, manager, politici, docenti, comunicatori e influencer per contrastare l'ostilità in Rete. **Parole O_Stili** è un progetto collettivo nato per far riflettere sulla non neutralità delle parole e sull'importanza di sceglierle con cura. L'iniziativa avrà il suo primo momento di confronto il 17 e 18 febbraio a Trieste quando, durante un evento organizzato assieme alla Regione Friuli Venezia Giulia, sarà presentato un "Manifesto della comunicazione non ostile" scritto a più mani dalla community con l'obiettivo di ridurre, arginare e combattere i linguaggi negativi della Rete.

In particolare, durante la prima giornata di lavori aperta dalla Presidente della Camera Laura Boldrini, la community si confronterà su linguaggi e comportamenti digitali e sottoscriverà il "Manifesto della comunicazione non ostile". Durante la seconda giornata, che vedrà la partecipazione di Enrico Mentana, saranno aperti al pubblico nove tavoli tematici (per iscriversi: www.paroleostili.it) su: social media e scritture; giornalismo e mass media; viaggi, sport e divertimento; politica e legge; business e advertising; in nome di Dio; giovani e digitale; bufale e algoritmi; bambini e social media.

Laura Boldrini, Presidente della Camera ha dichiarato: "Ritengo che sia molto utile unire le forze per lanciare una mobilitazione di tutti coloro che sono contrari all'odio in rete. L'hate speech non può rappresentare il prezzo da pagare per essere presenti sullo spazio digitale. Una community contro la violenza sul web fornisce uno strumento in più a disposizione di chi è impegnato a contrastare questo fenomeno ma anche di chi ne è, suo malgrado, vittima."

L'hate speech, secondo un'indagine dell'Osservatorio Giovani dell'Istituto Toniolo sul tema "Diffusione, uso, insidie dei social network" è un argomento molto sentito dai giovani italiani: 7 giovani su 10 (69,9%) l'hanno sperimentato in prima persona e quasi il 90% degli intervistati (89,4%) ne ha un'opinione negativa.

Rosy Russo, ideatrice del progetto, ha commentato: "La Rete sta diventando il luogo privilegiato dell'incitamento all'intolleranza, all'odio, alla diffamazione. Parole O_Stili ha l'ambizione di invertire questo trend diffondendo online il virus positivo dell'inclusione e del rispetto grazie a una community capace di raggiungere quasi 4 milioni di persone su Facebook e 4 milioni su Twitter. Se mettiamo insieme la paura di cadere nelle trappole della rete, di non riuscire a "porgere l'altro tweet", di essere in difficoltà ad essere se stessi, di non avere più la voglia di confrontarsi perché c'è sempre un troll dietro l'angolo ecco svelato l'origine di questo movimento di idee. Perché per noi le relazioni hanno il profumo del rispetto".

Parole O_Stili è la prima community in Italia contro la violenza 2.0 capace di raggiungere quasi 4 milioni di persone su **Facebook e Twitter**. E' un progetto sostenuto da oltre 300 tra giornalisti, manager, politici, docenti, comunicatori e **influencer della Rete**.

PARTNER

Centrostudi
Giornalismo e Comunicazione



Automotive
Service Group ASG



Home

Cerca ...

Cerca



Select

ATTUALITÀ | CRONACA | CULTURA | LAVORO | SCUOLA e UNIVERSITÀ | SPETTACOLI | SPORT |
TECNOLOGIA

Parole O_Stili, progetto contro la violenza in rete: tappa a Trieste con Mentana e Boldrini

Posted on 17 gennaio 2017 by Ludovico Armenio in ATTUALITÀ, IN PRIMO PIANO, TECNOLOGIA



Volo Trieste-Roma -75%
160 €



volagratis [Compra Ora](#)

0

17.1.2017 | 17.45 – Una community trasversale di oltre 300 tra giornalisti, manager, politici, docenti, comunicatori e influencer per contrastare l'ostilità in Rete. [Parole O_Stili](#) è un progetto collettivo nato per far riflettere sulla non neutralità delle parole e sull'importanza di sceglierle con cura. L'iniziativa avrà il suo primo momento di confronto il **17 e 18 febbraio a Trieste** quando, durante un evento organizzato assieme alla Regione Friuli Venezia Giulia, sarà presentato un **"Manifesto della comunicazione non ostile"** scritto a più mani dalla community con l'obiettivo di ridurre, arginare e combattere i linguaggi negativi della Rete.

In particolare, durante la prima giornata di lavori aperta dalla Presidente della Camera **Laura Boldrini**, la community si confronterà

su linguaggi e comportamenti digitali e sottoscriverà il “Manifesto della comunicazione non ostile”. Durante la seconda giornata, che vedrà la partecipazione di **Enrico Mentana**, saranno aperti al pubblico nove tavoli tematici (iscrizione gratuita: www.paroleostili.it) su: social media e scritture; giornalismo e mass media; viaggi, sport e divertimento; politica e legge; business e advertising; in nome di Dio; giovani e digitale; bufale e algoritmi; bambini e social media.



Select



Laura Boldrini, ospite del primo appuntamento di Parole O_Stili a Trieste il 17 e 18 febbraio

Laura Boldrini, Presidente della Camera ha dichiarato: “Ritengo che sia molto utile unire le forze per lanciare una mobilitazione di tutti coloro che sono contrari all’odio in rete. **L’hate speech non può rappresentare il prezzo da pagare per essere presenti sullo spazio digitale.** Una community contro la violenza sul web fornisce uno strumento in più a disposizione di chi è impegnato a contrastare questo fenomeno ma anche di chi ne è, suo malgrado, vittima.” L’hate speech, secondo un’indagine dell’Osservatorio Giovani dell’Istituto Toniolo sul tema “Diffusione, uso, insidie dei social network” è un argomento molto sentito dai giovani italiani: **7 giovani su 10 (69,9%) l’hanno sperimentato in prima persona e quasi il 90% degli intervistati (89,4%) ne ha un’opinione negativa.**

Rosy Russo, ideatrice del progetto, ha commentato: “La Rete sta diventando il luogo privilegiato dell’incitamento all’intolleranza, all’odio, alla diffamazione. Parole O_Stili ha l’ambizione di invertire questo trend diffondendo online il virus positivo dell’inclusione e del rispetto grazie a una community capace di raggiungere quasi 4 milioni di persone su Facebook e 4 milioni su Twitter. Se mettiamo insieme la paura di cadere nelle trappole della rete, di non riuscire a “porgere l’altro tweet”, di essere in difficoltà ad essere se stessi, di non avere più la voglia di confrontarsi perché c’è sempre un troll



dietro l'angolo ecco svelato l'origine di questo movimento di idee.

Perché per noi le relazioni hanno il profumo del rispetto”.



Select



Tagged [Comunicazione](#) [Internet](#)

CONDIVIDI questo contenuto sui Social Network

Like

0

Tweet

G+

0

Share

INFORMAZIONI

Email: redazione@triesteallnews.it

Testata giornalistica online iscritta presso il Tribunale di Trieste - N.registrazione 1246 del 14 ottobre 2011

Editore: Base 10 S.r.l.s. Via di Tor Bandena 1 - 34121 Trieste (p.IVA: 01252020324). Legale rappresentante: Marco Boldrin

Collaboratori: Marco Bonini, Marco Boldrin, Alexandra Del Bianco, Stefania Maurigh, Nicole Mišon, Nadia Pastorcich, Roberto Srelz

© 2011-2017 Trieste All News. Tutti i diritti riservati.

PUBBLICITÀ

Vuoi un tuo spazio pubblicitario o accedere ai nostri servizi di pubblicità e comunicazione? marketing@triesteallnews.it



Direttore responsabile: Roberto Toffolutti



Regione Toscana



SCARICA LA APP **intoscana.it** OVERSI
IN TOSCANA
(/site/it/)

(http://ad.intoscana.it/www/delivery/ck.php?)

oaparams=2__bannerid=1745__zoneid=160__cb=3b4ffcc31__oadest=http%3A%2F%2Fopen.toscana.it%2Fweb%2Fapp%2F-%2Fmuoversi-in-toscana)

VIVERE (/SITE/IT/VIVERE)

PRODURRE (/SITE/IT/PRODURRE)

VIAGGIARE (/SITE/IT/VIAGGIARE)

SOCIETÀ (/site/it/societa)

Scopri tutti gli argomenti

INTOSCANA A PAROLE O_STILI, IL PRIMO INCONTRO CONTRO LA VIOLENZA 2.0



A Trieste il 17 e 18 febbraio insieme a Enrico Mentana e Laura Boldrini saranno più di 300 i giornalisti, manager, politici, docenti, comunicatori e influencer che si riuniranno per scrivere il primo "Manifesto della comunicazione non ostile"

Bufale, hate speech, trolling, cyber bullismo, per i Millennials sono molte le insidie che si celano dietro uno dei comportamenti più tipici al giorno d'oggi: l'uso di internet e dei social network. A interrogarsi sul fenomeno e sulle possibili linee-guida per limitare i rischi (linguistici e psicologici) dell'uso di internet sarà, il 17 e 18 febbraio, a Trieste, una vera e propria community trasversale di oltre 300 tra giornalisti, manager, politici, docenti, comunicatori e influencer che tenteranno di capire come contrastare l'ostilità in Rete.

Intitolato **Parole O_Stili**, l'incontro friulano a cui parteciperà anche **InToscana.it** (<http://www.intoscana.it/site/it/>) grazie alla presenza del direttore **Davide De Crescenzo**, è un progetto collettivo nato per far riflettere sulla non neutralità delle parole e sull'importanza di sceglierle con cura. L'iniziativa avrà il suo primo momento di confronto durante un evento organizzato assieme alla Regione Friuli Venezia Giulia, momento in cui verrà presentato un "Manifesto della comunicazione non ostile" scritto a più mani dalla community con l'obiettivo di ridurre, arginare e combattere i linguaggi negativi della Rete.

Durante la prima giornata di lavori, che sarà aperta dalla **Presidente della Camera Laura Boldrini**, la community si confronterà su linguaggi e comportamenti digitali e sottoscriverà il "Manifesto della comunicazione non ostile". Il giorno successivo, che vedrà la partecipazione di **Enrico Mentana**, saranno aperti al pubblico nove tavoli tematici su: social media e scritture; giornalismo e mass media; viaggi, sport e divertimento; politica e legge; business e advertising; in nome di Dio; giovani e digitale; bufale e

algoritmi; bambini e social media. L'hate speech in particolare, secondo un'indagine dell'Osservatorio Giovani dell'Istituto Toniolo sul tema "Diffusione, uso, insidie dei social network" è un argomento molto sentito dai giovani italiani: **7 giovani su 10 (69,9%) l'hanno sperimentato in prima persona** e quasi il 90% degli intervistati (89,4%) ne ha un'opinione negativa.

Laura Boldrini, Presidente della Camera più volte al centro di polemiche circa gli insulti che le sono stati rivolti su Facebook, ha dichiarato "Ritengo che sia molto utile unire le forze per lanciare una mobilitazione di tutti coloro che sono contrari all'odio in rete. L'hate speech non può rappresentare il prezzo da pagare per essere presenti sullo spazio digitale. Una community contro la violenza sul web fornisce uno strumento in più a disposizione di chi è impegnato a contrastare questo fenomeno ma anche di chi ne è, suo malgrado, vittima."

Per approfondimenti: il programma (<http://www.paroleostili.com/il-programma/>)

17/01/2017

0 commenti

Ordina per Meno recenti



Aggiungi un commento...

Facebook Comments Plugin



➔ ARTICOLI CORRELATI

Cyberbullismo: la rete e i comportamenti aggressivi (</site/it/societa/articolo/Cyberbullismo-la-rete-e-i-comportamenti-aggressivi/>)

VIVERE (</site/it/vivere/>) ▶ *Società* (</site/it/societa/>)

Cyberbullismo: corsi per contrastare il fenomeno (</site/it/societa/articolo/Cyberbullismo-corsi-per-contrastare-il-fenomeno/>)

PRODURRE (</site/it/produrre/>) ▶ *Università* (</site/it/universita/>)

Cyberbullismo, un ragazzo su 3 ne è vittima (</site/it/universita/articolo/Cyberbullismo-un-ragazzo-su-3-ne-e-vittima/>)

🐦 TWITTER

@ParoleOstili



Parole O_Stili @ParoleOstili (<https://twitter.com/ParoleOstili>)

RT @trepois: 2 giorni per riflettere su come parlare e scrivere con più rispetto verso gli altri e verso se stessi. #ParoleOstili <https://t...>



Parole O_Stili @ParoleOstili (<https://twitter.com/ParoleOstili>)

RT @sliptonoverall: non ci sono #ParoleOstili quando si è innamorati

f FACEBOOK



Ciao! Ci sono due notifiche per te!



Publicato il 17/01/2017

LUDOVICO ARMENIO

([HTTP://IT.BLASTINGNEWS.COM/REDAZIONE/LUDOVICO-ARMENIO/](http://it.blastingnews.com/redazione/ludovico-armenio/))

Segui

★★★★★ 0 voti

Parole O_Stili, a Trieste con Mentana e Boldrini via al progetto contro la violenza online

Oltre 300, giornalisti, manager, politici, docenti, comunicatori e influencer insieme per scrivere il primo "Manifesto della comunicazione non ostile"

➔ **Sei un digital influencer?**
Condividi questa news e guadagna.



La locandina dell'evento che si terrà il 17 e il 18 febbraio a Trieste

PUBBLICITÀ



"Una community di trecento persone contro la violenza su #internet. Prima tappa a Trieste il 17 e il 18 febbraio con Laura Boldrini e Enrico Mentana"

Partirà a febbraio 2017 Parole O_Stili, un progetto collettivo contro la violenza in rete, per far riflettere sulla non-neutralità delle parole e sull'importanza di sceglierle con cura. L'iniziativa è promossa da una community trasversale, di **oltre 300 persone tra giornalisti, manager, politici, docenti, comunicatori e influencer**. Un gruppo capace di raggiungere quasi 4 milioni di persone su Facebook e Twitter.

Il primo momento di apertura al pubblico è previsto per il **17 e 18 febbraio a Trieste**. In quei giorni è infatti in programma il primo evento di Parole O_Stili, organizzato assieme alla Regione Friuli Venezia Giulia. La community si impegnerà con la firma di un "Manifesto della comunicazione non ostile" scritto a più mani dai suoi membri, documento che ha l'obiettivo di ridurre, arginare e combattere i linguaggi negativi della rete.

Parteciperanno, tra gli altri, la Presidente della Camera dei Deputati Laura Boldrini (<http://it.blastingnews.com/search?q=boldrini>) e il direttore di Tg LA7 Enrico Mentana (<http://it.blastingnews.com/search?q=mentana>).

Durante la prima giornata di lavori, aperta proprio dalla Presidente Boldrini, la community si confronterà su linguaggi e comportamenti digitali prima di sottoscrivere il manifesto. Durante la seconda giornata, che vedrà la partecipazione di Enrico Mentana, saranno aperti al pubblico nove tavoli tematici (iscrizione gratuita al sito www.paroleostili.it) su: social media e scritte; giornalismo e mass media; viaggi, sport e divertimento; politica e legge; business e advertising; in nome di Dio; giovani e digitale; bufale e algoritmi; bambini e social media.

Sette giovani su dieci hanno sperimentato l'*hate speech* online. Boldrini: "Unire le forze per mobilitarsi contro l'odio in rete"

Il cosiddetto *hate speech* – espressione spesso tradotta in italiano con la formula "incitamento all'odio" – su internet e sui social in particolare, è un tema molto sentito dai giovani italiani. Secondo un'indagine dell'Osservatorio Giovani dell'Istituto Toniolo sul tema "Diffusione, uso, insidie dei social network" **7 giovani su 10 (69,9%) l'hanno sperimentato in prima persona e quasi il 90% degli intervistati (89,4%) ne ha un'opinione negativa.**

Laura Boldrini, Presidente della Camera ha dichiarato: "Ritengo che sia molto utile unire le forze per lanciare una mobilitazione di tutti coloro che sono contrari all'odio in rete. L'*hate speech* non può rappresentare il prezzo da pagare per essere presenti sullo spazio digitale. Una community contro la violenza sul web fornisce uno strumento in più a disposizione di chi è impegnato a contrastare questo fenomeno ma anche di chi ne è, suo malgrado, vittima." La stessa Boldrini, a novembre 2016, aveva denunciato su Facebook di essere continuamente oggetto di insulti e minacce virtuali.

Rosy Russo, ideatrice del progetto, ha commentato: "**La Rete sta diventando il luogo privilegiato dell'incitamento all'intolleranza, all'odio, alla diffamazione.** Parole O_Stili ha l'ambizione di invertire questo trend diffondendo online il virus positivo dell'inclusione grazie a una community capace di raggiungere quasi 4 milioni di persone su Facebook e 4 milioni su Twitter. Perché per noi le relazioni hanno il profumo del rispetto".

#Eventi (<http://it.blastingnews.com/news/tag/eventi/>)

Questo sito usa cookie di profilazione propri per offrire una migliore esperienza di navigazione, per raccogliere statistiche sull'uso dei nostri servizi e per visualizzare informazioni pubblicitarie personalizzate e consente anche l'invio di cookie di terze parti. Proseguendo con la navigazione si accetta l'utilizzo dei cookies. Per ulteriori informazioni sui cookie consulta la nostra privacy policy. [Privacy policy](#) [Chiudi e acconsenti](#)

Voli da **19€** [Prenota ora](#)  

[HOME](#) [PADANIA](#) [POLITICI](#) [ECONOMIA](#) [EVENTI](#) [COMMENTI](#) [COMMUNITY](#) [MILANO](#) [EXPO 2015](#) [TECH](#) [VIAGGI](#) [TERZIARIO](#)
[MEDIA](#) [WORLD NEWS](#) [DICONO DI NOI](#) [SONDAGGIO](#) [CHI SIAMO](#) [PRIVACY](#) [CONTATTO](#) [COPYRIGHT](#) [CERCA](#)

Fornitori Cinesi Online

Acquisti direttamente dalla Cina selezionati fornitori affidabili Vai a it.dhgate.com/



Padania ► [Giovani e lavoro](#) ► [Parole O_Stili, la prima community contro la violenza 2.0](#)

Parole O_Stili, la prima community contro la violenza 2.0

MARTEDÌ 17 GENNAIO 2017 17:39

VISITE: 5

SEZIONE: PADANIA - GIOVANI E LAVORO

Valutazione attuale: / 0

Scarso Ottimo [VOTA](#)

[CONDIVIDI](#)   

Una community trasversale di oltre 300 tra giornalisti, manager, politici, docenti, comunicatori e influencer per contrastare l'ostilità in Rete. Parole O_Stili è un progetto collettivo nato per far riflettere sulla non neutralità delle parole e sull'importanza di sceglierle con cura.

Fornitori Cinesi Online

Acquisti direttamente dalla Cina selezionati fornitori affidabili

it.dhgate.com



[Leggi tutto](#)

Attenzione: Il titolo, il nomi dell'autore e dell'editore sono menzionati seguendo il link ("Leggi tutto ...") che rimanda all'articolo originale e completo qui citato.

Con l'invio di commenti agli articoli o ai sondaggi online, l'utente acconsente alla pubblicazione del proprio nome e del testo del commento (eventualmente riportante anche altri dati personali, qualora siano essi inseriti appositamente nel testo del commento dall'autore stesso), alla raccolta e conservazione di tutti i dati inseriti e del numero di IP di provenienza al fine di poter identificare l'autore dei commenti stessi in caso di violazione delle leggi in vigore. I dati personali non pubblicati sono trattati con strumenti automatizzati e conservati fino alla rimozione dell'articolo, sondaggio e/o del relativo commento e non verranno in nessun modo divulgati a terzi, tranne nel caso di richiesta scritta ai sensi di legge da parte delle autorità.

ATTENZIONE: insulti o messaggi ingiuriosi o diffamatori o ritenuti tali ad insindacabile giudizio della redazione verso persone, società, enti, partiti, movimenti o organizzazioni di qualsiasi genere NON verranno pubblicati. Gli autori dei messaggi saranno ritenuti penalmente e civilmente come unici responsabili dei contenuti da loro inseriti. A tale scopo viene mantenuto a disposizione delle autorità un log contenente data, ora e IP di provenienza di chi inserisce un commento o un articolo. Per ulteriori informazioni si prega consultare la [Privacy policy](#), [Chi siamo](#) e le [Regole del sito](#).

N.B. Tutti i commenti sono approvati manualmente dalla redazione e sono pubblicati solo se conformi alle Regole del sito. La verifica è sempre manuale ed avviene in genere entro 90 minuti durante gli orari lavorativi, compatibilmente con la disponibilità dei ns volontari, ma potrà richiedere anche fino a 24-48 ore. La redazione NON opera alcuna censura ai commenti che sono strettamente conformi alle Regole del sito.

Inviare domande ed eventuali richieste di assistenza soltanto tramite il link a: [Contatto](#). I commenti contenenti richieste alla redazione verranno cestinati.

[Aggiungi commento](#)

CERCA

Cerca



Quanto Costa Rifare un Bagno

Confronta 5 Preventivi Gratuiti e Scegli il Migliore della Tua Zona!

preventivi.it/Quanto+Co...



LAST MINUTE CROCIERE
DISPONIBILITÀ LIMITATA

crocierissime.it [PRENOTA](#)

LETTERE ALLA REDAZIONE

[Il Corriere e Salvini](#)

Non scrivo per essere pubblicato. Non sono della Lega ma in questo momento la voterei. Scrivo per...

Ho deciso di donare un organo a chi mi trova un lavoro Come vivere con 1000 Euro al mese?

[Migranti e morte](#)

[Ungheria: volontari per il muro anti-invasione?](#)

[La "buona scuola": insegnanti del sud al nord](#)

[Lettera a Salvini da un poliziotto italiano](#)

[Lo sbarco di migranti](#)

[La preghiera degli alpini](#)

[Nascono le ronde di Calabria](#)

[Mandiamo gli immigrati in Francia e Gran Bretagna](#)

[Solidali con gli immigrati?](#)

[Nuovi muri in Europa?](#)

[Chi fa da se fa per tre](#)

[La Padania in geografia](#)